

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 5 AGOSTO 2021)

L'anno duemilaventuno, il giorno di giovedì cinque del mese di agosto, alle ore 14.07 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.00, dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente, il Vice Presidente e gli Assessori Alessandri, Corrado, Lombardi, Orneli, Troncarelli e Valeriani.*

Sono assenti: *gli Assessori D'Amato, Di Bernardino e Onorati.*

Partecipa il sottoscritto Segretario della Giunta dottor Luigi Ferdinando Nazzaro.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 551

OGGETTO: Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 26.10.2018. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico. Approvazione della implementazione e nuova programmazione del Piano regionale biennale sul Gioco d'Azzardo patologico 2018/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Welfare, Beni comuni e ASP (azienda pubblica di servizi alla persona),

VISTI

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge 8 novembre 2000, n.328: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59";

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";

la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

la legge regionale 5 agosto 2013, n. 5, "Disposizioni per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico (GAP)";

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi sociali della Regione" Lazio" e, in particolare, l'art. 19 "Politiche per la prevenzione ed il trattamento delle dipendenze";

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

la deliberazione di Giunta regionale del 19 dicembre 2017, n. 904, recante: "Legge 28 dicembre 2015, n.208, art. 1, comma 946. D.M. Sanità 6.10.2016. Prevenzione, cura e riabilitazione del gioco d'azzardo patologico, approvazione del "Piano biennale regionale 2017-2018 gioco d'azzardo patologico";

la deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2019, n. 1 che ha approvato il "Piano Sociale Regionale – Prendersi cura, un bene comune", che prevede, tra l'altro, progetti per la prevenzione delle dipendenze patologiche;

CONSIDERATO che:

il decreto-legge n. 158/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello di tutela della



salute”, riconosce tra l'altro il gioco d'azzardo patologico come una malattia e ne prevede l'inserimento nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)” all'articolo 1, comma 133, dispone, che nell'ambito delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2015, una quota pari a 50 milioni di euro è annualmente destinata alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo;

al fine del monitoraggio della dipendenza dal gioco d'azzardo e dell'efficacia delle azioni di cura e di prevenzione intraprese, l'Osservatorio nazionale, istituito ai sensi dell'articolo 7, comma 10, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, è stato trasferito presso il Ministero della salute, in attuazione dell'articolo 1, comma 133 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che ha, altresì, demandato a un decreto interministeriale del Ministro della salute e del Ministro dell'economia e delle finanze la rideterminazione della composizione dell'Osservatorio, assicurando la presenza di esperti in materia, di rappresentanti delle regioni e degli enti locali, nonché delle associazioni operanti nel settore;

il Decreto interministeriale del Ministro della salute e del Ministro dell'economia e delle finanze del 24 giugno 2015 costituisce l'Osservatorio nazionale per il contrasto e la diffusione del gioco d'azzardo e la dipendenza grave e ne ridetermina la composizione e i compiti, tra i quali il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di cura e di prevenzione intraprese;

con decreto interministeriale del 12 agosto 2019 il Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno provveduto alla ricostituzione dell'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave dopo il primo triennio di attività 2016-2019;

la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, all'articolo 1, comma 946, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP) come definito dall'Organizzazione mondiale della sanità, ha disposto l'istituzione, presso il Ministero della Salute, di un Fondo per il gioco d'azzardo patologico (GAP);

il Fondo è ripartito tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministro della Salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano;

per la dotazione del Fondo è autorizzata la spesa di 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2016;

VISTI

il decreto del Ministro della Salute del 26 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti in data 22 novembre 2018, di riparto del Fondo di cui all'art. 1, comma 946, della citata legge 28 dicembre 2015, n.208, che, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da gioco d'azzardo patologico, ripartisce tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, la somma complessiva di cento milioni di euro, relativa agli anni 2018 e 2019, assegnando alla Regione Lazio la somma di euro 4.833.880,60 per l'anno 2018 e la medesima somma per l'anno 2019;

la nota prot. n. 37288-P del 20 dicembre 2018, con cui il Ministero della Salute ha comunicato l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto e che pertanto a partire dal 20 dicembre 2018 decorrono i 90 giorni per la presentazione della programmazione delle attività per il biennio 2018-2019 comprensiva dell'implementazione dei piani relativi al biennio 2016-2017;

TENUTO CONTO che la competente Direzione per l'Inclusione Sociale ha provveduto ad elaborare il Piano regionale di contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico 2018-2019 comprensivo dell'implementazione del precedente Piano regionale 2016-2017;

PRESO ATTO della nota prot. n. 0219560 del 20 marzo 2019 con la quale la Direzione regionale per l'Inclusione sociale ha trasmesso la proposta di programmazione delle attività di contrasto al Gioco d'Azzardo per il biennio 2018-2019 comprensiva dell'implementazione del Piano regionale relativo al biennio 2016-2017 al Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 3776-P del 06 febbraio 2020, il Ministero della Salute ha comunicato che l'Osservatorio Nazionale per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave ha valutato positivamente ed approvato il Piano biennale regionale di contrasto al gioco d'azzardo, nella riunione svoltasi il 30/01/2020, avviando le procedure di accreditamento delle somme dovute alla Regione Lazio per l'attuazione del Piano stesso;

PRESO ATTO della nota prot. n. 572189 del 01 luglio 2021 con la quale la Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale ha comunicato al Ministero della Salute la volontà di dare attuazione all'obiettivo generale "Cura e riabilitazione", Obiettivo specifico 1 "Aumento della presa in carico" previsto nel Piano regionale biennale 2018/2019 sul gioco d'azzardo patologico, con l'assegnazione alle Asp e/o a soggetti del Terzo Settore, per il tramite delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP), a tutti gli effetti soggetti pubblici del sistema integrato, come indicato nelle leggi regionali n.11 del 10 agosto 2016 e n.2 del 22 febbraio 2019, le attività di prossimità territoriale e di ponte rispetto ai servizi di cura sanitari come, ad esempio, l'attivazione di unità di strada e lo sviluppo di Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto sul territorio.

RITENUTO opportuno, ai fini della sua attuazione, approvare l'implementazione e la nuova programmazione del Piano regionale biennale sul Gioco d'Azzardo patologico 2018/2019, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che, in relazione alle risorse necessarie al finanziamento del piano, per un totale di euro 9.667.761,20:

- euro 4.833.880,60, relative all'anno 2018, sono già stati accertati con determinazione n. G15756 del 05/12/2018 ed impegnati in GSA (Gestione Sanitaria Accentrata) con determinazione n. G16739 del 04/12/2018 sul capitolo U0000H11738 denominato "Utilizzazione dell'assegnazione dello stato delle quote relative al finanziamento delle attività di prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo, ex legge n. 190/2014, art. 1, C. 133. Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
- euro 4.833.880,60, relative all'anno 2019, sono stati accertati con determinazione n. G02762 del 12/03/2019 ed impegnati in GSA (Gestione Sanitaria Accentrata) con determinazione n. G16661 del 04/12/2019 sul medesimo capitolo U0000H11738;

ATTESO che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;



DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

1. di approvare l'implementazione e la nuova programmazione del Piano regionale biennale sul Gioco d'Azzardo patologico 2018/2019, allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali.

ALLEG. alla DELIB. N. 554
DEL 5 AGO. 2021



ALLEGATO A

**IMPLEMENTAZIONE E NUOVA PROGRAMMAZIONE
PIANO REGIONALE BIENNALE SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO
2018/2019**

REFERENTI:

Dott. Luca Piras

lpiras@regione.lazio.it

Rosario Mancuso

rmancuso@regione.lazio.it

06.5168.8433

IMPLEMENTAZIONE E NUOVA PROGRAMMAZIONE 2018/2019

Con le risorse derivanti dal Fondo istituito presso il Ministero della Salute, finalizzato alla realizzazione di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione rivolti alle persone affette da patologia da gioco d'azzardo, da ripartire fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sono state destinate alla Regione Lazio una quota pari a euro 4.833.880,60, per l'annualità 2018 ed una quota pari ad euro 4.833.880,60, per l'annualità 2019.

La Regione Lazio, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Ministero della Salute registrato dalla Corte dei Conti in data 22.11.2018, relaziona sulla Programmazione delle attività per il biennio 2018-2019, comprensiva dell'implementazione del Piano biennale regionale sul gioco d'azzardo 2016-2017, in coerenza con l'impianto del Piano Nazionale della Prevenzione.

La strategia generale che si intende adottare, in ragione del poco tempo trascorso dall'avvio concreto dell'attuazione del piano, è quella di dare continuità alle azioni già programmate nel piano stesso, con ciò assicurando che gli interventi possano essere garantiti, con le risorse assegnate, per i due anni successivi al completamento del Piano regionale.

Nella implementazione del Piano si tiene conto dell'aggiornamento e dell'ampliamento dei Livelli Essenziali di Assistenza - LEA, previsti dal DPCM del 12 gennaio 2017; il Servizio Sanitario Nazionale deve infatti garantire, gratuitamente, oppure dietro il pagamento di un ticket, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione ai cittadini affetti da dipendenza da gioco d'azzardo.

In particolare, la nuova programmazione prevederà:

OBIETTIVO GENERALE – PREVENZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Interventi di informazione e prevenzione negli Istituti Scolastici

In continuità con il primo biennio dedicato ad interventi di educazione ed informazione nell'ambito della *peer education* e delle *life skills* negli Istituti Scolastici Superiori, si intende coinvolgere in questa nuova fase anche le famiglie degli studenti. Una specifica informazione/formazione deve essere indirizzata, infatti, anche ai docenti delle scuole superiori e ai genitori, quali primi attori in grado di riconoscere i "sintomi" della patologia e divulgatori di informazioni fondamentali per prevenire il fenomeno tra i più giovani.

Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 330.000,00

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Interventi di informazione per il contrasto al sovraindebitamento e all'usura

Interventi di informazione, sensibilizzazione sui rischi legati al gioco, indirizzati alle persone anziane, al fine di accrescere la loro consapevolezza e disincentivare forme di gioco rischioso e altamente tecnologizzato.

Si prevede di destinare un finanziamento per tutti i Centri anziani del Lazio.

Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 550.000,00

OBIETTIVI SPECIFICI 4 e 5

Animazione territoriale - Implementazione della rete

Prosecuzione delle attività degli sportelli informativi distrettuali quali punto di ascolto, informazione ed invio ai servizi specialistici territoriali, con durata biennale.

Potenziamento dei servizi consolidando, l'esperienza maturata nell'erogazione del servizio di accoglienza, ascolto, orientamento e informazione, rafforzando la collaborazione e lo scambio di informazioni e buone prassi con i diversi attori, pubblici e privati, con attività di sensibilizzazione al fine di prevenire l'insorgere del fenomeno con un maggior numero di iniziative di animazione territoriale.

Rafforzamento del monitoraggio sul flusso e la tipologia degli utenti.

Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 2.200.000,00

OBIETTIVO GENERALE - CURA E RIABILITAZIONE

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Aumento della presa in carico

La Regione Lazio prevede di proseguire con il consolidamento degli interventi dei servizi sociosanitari, già avviato nel biennio precedente. La Regione intende inoltre assegnare alle Asp e/o a soggetti del Terzo Settore, per il tramite delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP), le attività di prossimità territoriale e di ponte rispetto ai servizi di cura sanitari come, ad esempio, l'attivazione di unità di strada e lo sviluppo di Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto sul territorio.

Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 3.211.760,00 con Fondo GAP ed euro 4.113.880,00 con Fondo Sanitario Indistinto, per un totale di euro 7.325.640,00.

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Adeguato trattamento dei cittadini problematici e delle loro famiglie

Aumentare l'offerta di adeguati trattamenti di cura e riabilitazione presso le strutture specialistiche residenziali e semiresidenziali, di cittadini affetti da patologie da gioco d'azzardo che necessitano del trattamento di cura e riabilitazione da svolgere lontano dal proprio ambiente di vita.

Con il Decreto del Commissario ad acta n. U00011/2018 sul fabbisogno assistenziale delle patologie da dipendenza, si è stabilito di attivare una struttura residenziale che prevede l'accoglienza per un numero di 8 utenti al fine di garantire una adeguata accessibilità alle cure recuperando il forte ricorso a strutture extra regionali. La struttura sarà residenziale pubblica a carattere regionale.

Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 3.076.000,00

OBIETTIVO GENERALE - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Formazione e aggiornamento degli operatori

In continuità con il primo biennio dedicato alla formazione degli operatori, è programmata un'ulteriore formazione dedicata al consolidamento delle competenze professionali, alla stabilizzazione dei saperi istituzionali al Miglioramento Continuo della Qualità e alla supervisione su diagnosi e trattamento.

Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 720.000,00

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Promozione e Rilascio del marchio "slot free-rl"

Manutenzione e gestione del marchio "slot free-rl", per un ulteriore biennio.
Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 100.000,00

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Percorsi formativi per gli esercenti e il personale addetto alle sale da gioco

Sensibilizzazione e formazione del personale operante nelle sale da gioco, per la prevenzione degli eccessi del gioco, in particolare attraverso il riconoscimento delle situazioni di rischio, favorendo, altresì, con lo stesso personale formato, la realizzazione di test di verifica che permettano una concreta valutazione del proprio rischio di dipendenza. Tali percorsi formativi avranno il fine di accrescere la responsabilità sociale dei gestori e sviluppare la capacità di valutazione del rischio di dipendenza dei giocatori.
Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 50.000,00

OBIETTIVI SPECIFICI 6 e 7

Osservatorio on line permanente - Mappatura completa degli esercizi commerciali dedicati al gioco d'azzardo

Manutenzione, cura e aggiornamento per un ulteriore biennio dell'Osservatorio on line permanente.
Per queste azioni verrà stanziato un budget pari ad euro 100.000,00

Tabella 1

Obiettivo generale: Prevenzione			
<p>Stato di avanzamento È stato erogato un finanziamento biennale pari ad euro 1.242.352,94, da imputare al fondo dedicato al gioco d'azzardo patologico, determinazione dirigenziale n. G15834 del 06/12/2018 e destinato al raggiungimento dell'obiettivo specifico 4 e 5.</p>			
<p>Programmazione successiva OBIETTIVO SPECIFICO 2 Interventi di informazione e prevenzione negli Istituti Scolastici, budget pari ad euro 400.000,00 (vedi dettaglio nella relazione)</p>			
<p>Obiettivo specifico: 4 Sviluppare l'animazione socio culturale territoriale in relazione al gioco d'azzardo con rischio patologico</p> <p>Obiettivo specifico: 5 Implementazione della rete dei servizi di prevenzione di I e II livello. Aumento della capacità di counseling e di invio ai servizi</p>	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Azioni concluse			

<p>Azioni in corso</p>	<p>Le azioni saranno attuate nel corso di un biennio e dovranno garantire le seguenti attività: Accoglienza, informazione ed orientamento dei cittadini sulle problematiche legate al gioco d'azzardo e/o ai loro familiari, in merito ai servizi attivi sul territorio per la presa in carico socio-sanitaria e legale. -Produzione di materiale informativo (materiale da distribuire e locandine per pubblicizzare numero telefonico dello sportello all'interno degli uffici comunali, ASL, parrocchie, centri anziani, scuole ecc.). -Interventi nelle scuole (partecipazione eventi assembleari, seminari all'interno delle singole classi, incontri con genitori e corpo docente). -Partecipazione ad iniziative territoriali con info-point (eventi culturali, sagre e mercati, centri commerciali ecc.). -Organizzazione dibattiti pubblici (coinvolgimento delle istituzioni, organizzazioni territoriali di categoria e sindacati, organizzazioni religiose, organizzazioni dell'associazionismo e del volontariato). -Formazione specifica rivolta agli operatori degli sportelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Numero incontri pubblici. -Numero iniziative e manifestazioni locali con info point. -Numero materiale informativo distribuito. -Distribuzione territoriale degli interventi. 	<p>Distretti socio-sanitari</p>	<p>>150 interventi</p>
<p>Azioni nuove</p>				

Tabella 1

Obiettivo generale: Cura e riabilitazione			
<p>Stato di avanzamento Con Determinazione del 20 dicembre 2018, n. G17153, è stato erogato un finanziamento finalizzato all'incremento del personale specializzato dei servizi per le dipendenze ecc., pari ad euro 4.833.881, di cui per l'obiettivo specifico 1, euro 2.201.815,00 e per l'obiettivo specifico 2, euro 2.000.000,00 (euro 620.000,00 sono stati destinati alla formazione degli operatori, obiettivo generale Rafforzamento del Sistema, obiettivo specifico 1.)</p> <p>Programmazione successiva OBIETTIVO SPECIFICO 1 <i>Aumento della presa in carico</i> OBIETTIVO SPECIFICO 3 Contrasto al sovraindebitamento e all'usura budget pari ad euro 900.000,00 (vedi dettaglio nella relazione)</p>			
<p>Obiettivo specifico: 1 Aumentare in termini qualitativi e quantitativi le opportunità di presa in carico e di trattamento dei cittadini problematici e delle loro famiglie</p>	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
<p>Obiettivo specifico: 2 Offrire un trattamento adeguato di cura e riabilitazione dei casi più gravi che necessitano di un intervento intensivo (residenzialità)</p>			
Azioni concluse			

<p>Azioni nuove</p>	<p>Le azioni dovranno garantire le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -aumento del personale specializzato dei servizi per le dipendenze, per rafforzare la capacità di presa in carico; -potenziamento della presa in carico anche attraverso percorsi formativi rivolti al personale dei servizi pubblici e organismi del privato sociale accreditato; -attivazione di gruppi di auto mutuo aiuto ed altre metodologie psicoeducative; -incremento dell'accoglienza in strutture specializzate accreditate; -sperimentazione di modalità di intervento innovative, sia sotto il profilo preventivo ed educativo che sotto il profilo riabilitativo ed inclusivo, da attuare direttamente o in modo integrato con i servizi sociali territoriali e con il Terzo Settore. 	<p>Obiettivo specifico: 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rapporto Anno 2017/2018 numero utenti presi in carico. - Rapporto Anno 2017/2018 numero interventi. <p>Obiettivo specifico: 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero utenti/anno accolti in struttura di accoglienza. - Numero prestazioni/anno. - Tempo medio di permanenza. - Rientri in struttura/anno 	<p>ASL/Ser.D.</p>	<p>Obiettivo specifico: 1 >10% di interventi</p> <p>Obiettivo specifico: 2 Rispondere a tutte le richieste di interventi residenziali</p>
<p>Azioni nuove</p>	<p>Assegnare alle Asp e/o a soggetti del Terzo Settore, per il tramite delle Aziende di Servizi alla Persona (ASP), le attività di prossimità territoriale e di ponte rispetto ai servizi di cura sanitari come, ad esempio, l'attivazione di unità di strada e lo sviluppo di Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto sul territorio.</p>	<p>Obiettivo specifico: 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero dei Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto attivati; - Numero di Unità di Strada attivati; - Numero interventi d'informazione - Numero di soggetti che hanno ricevuto azioni informative e/o di assistenza/supporto; 		

Tabella 1

Obiettivo generale: Rafforzamento del sistema			
<p>Stato di avanzamento Con Determinazione del 20 dicembre 2018, n. G17153, sono stati assegnati euro 620.000, per la formazione e l'aggiornamento degli operatori della presa in carico e della cura, pubblici e del privato sociale</p> <p>Programmazione successiva OBIETTIVO SPECIFICO: 2 Predisposizione e rilascio del marchio "slot free-rl" Budget pari ad euro 400.000,00 (vedi dettaglio nella relazione)</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 6 Realizzazione di un portale on line "Osservatorio on line, al fine di realizzare una rilevazione sistemica e completa per la raccolta dei dati sui Servizi socio-sanitari presenti sul territorio regionale. Budget pari ad euro 250.000,00 (vedi dettaglio nella relazione)</p> <p>OBIETTIVO SPECIFICO: 7 Mappatura completa ed aggiornata degli esercizi commerciali dedicati al gioco per conoscere la localizzazione delle sale da gioco, tabacchi, sale bingo, monitoraggio e verifica della distanza dai luoghi sensibili. Budget pari ad euro 150.000,00 (vedi dettaglio nella relazione)</p>			
Obiettivo specifico: 1 Formazione e aggiornamento degli operatori della presa in carico e della cura, pubblici e del privato sociale	Indicatori	Soggetto attuatore	Risultato atteso
Azioni concluse			

Azioni in corso	Percorso formativo biennale per tutti gli operatori sanitari, sociali e del terzo settore finalizzato alla conoscenza del fenomeno del GAP, condivisione di strumenti e strategie efficaci sui percorsi di cura e riabilitazione.	<ul style="list-style-type: none"> -Numero percorsi formativi attivati. -Numero operatori socio-sanitari e del Terzo Settore coinvolti. - Condivisione di strumenti e strategie - Individuazione di buone prassi 	È stato affidato alla ASL RM1 il coordinamento, l'elaborazione e la realizzazione di un progetto formativo regionale biennale. La ASL con funzioni di provider economico amministrativo, lavorerà in stretta collaborazione con le altre AA.SS.LL.	< 50% del personale
Azioni nuove				

Tabella 2

Obiettivo generale: Prevenzione					
Razionale e descrizione dell'obiettivo:					
Le amministrazioni pubbliche, considerato il dimensionamento del problema sociale legato al gioco d'azzardo, devono mettere in atto campagne di prevenzione indirizzate all'intera popolazione o a fasce specifiche di popolazione ritenute particolarmente a rischio quali gli anziani ed i giovani					
Evidenze: Dall'indagine condotta dall'Istituto Superiore di Sanità e presentata il 18 ottobre 2018, emerge che in Italia i giocatori sono 18 milioni e 400mila. Un milione e mezzo di questi giocatori ha un "profilo problematico", ovvero fatica a gestire il tempo da dedicare al gioco, a controllare quanto spende, alterando i comportamenti familiari e sociali. Il numero delle puntate registrate in Italia nell'arco dell'intero anno – è stata pari a 106,8 miliardi di euro (in aumento del 5% rispetto al 2017). La regione Lazio si conferma la seconda regione, dopo la Lombardia per numero di puntate registrate.					
Target: Popolazione in generale, genitori e famiglie, fasce maggiormente a rischio: giovani e anziani					
Setting: Istituti Scolastici Superiori, Famiglie, Centri Anziani, Contesti aggregativi (stadi, piazze, mercati, ...)					
Obiettivo specifico: 4					
Sviluppare l'animazione socio culturale territoriale in relazione al gioco d'azzardo con rischio patologico		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
risultati:	L'accrescimento della consapevolezza della popolazione sui rischi del gioco d'azzardo				

azioni	Implementazione, per un ulteriore biennio delle attività degli Sportelli informativi	<ul style="list-style-type: none"> -Numero incontri pubblici. -Numero iniziative e manifestazioni locali con info point. -Numero materiale informativo distribuito. -Distribuzione territoriale degli interventi. 	Distretti sanitari socio-	Relazioni dei tecnici del Distretto sanitario e del responsabile del progetto dell'ente attuatore. Contenuti quali/quantitativi	>20%
Obiettivo specifico: 5	Implementazione della rete dei servizi di prevenzione di I e II livello. Aumento della capacità di counseling e di invio ai servizi territoriali	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
risultati	Incremento delle persone indirizzate ai servizi territoriali				
azioni	Implementazione, per un ulteriore biennio, le attività degli Sportelli informativi	<ul style="list-style-type: none"> - Numero operatori formati. - Numero contatti agli Sportelli informativi distrettuali. 	Distretto sanitario socio-	Report/dati forniti dal soggetto attuatore Questionario di gradimento	> 20% di contatti ed invii Personale formato > 30 operatori

Obiettivo specifico:2 Sviluppo del senso critico, autonomia e responsabilità. Contrastare l'onda mediatica, la capillarità dell'offerta delle possibilità di gioco e le seduzioni pubblicitarie	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
risultati	L'accrescimento della consapevolezza dei rischi del gioco d'azzardo nei giovani.			
azioni	Attività di informazione e prevenzione negli Istituti scolastici superiori	Regione Lazio/ Ufficio scolastico regionale	Relazioni degli istituti	>80% degli alunni
Obiettivo specifico: 3 Accrescere nelle persone anziane la consapevolezza dei rischi del gioco				
risultati	Acquisizione di consapevolezza sui rischi legati al gioco d'azzardo	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
azioni	Attività di informazione e disincentivazione da forme di gioco rischioso e altamente tecnologizzato, presso i Centri sociali per anziani	Comuni	Report e relazioni	>50% dei centri sociali per anziani

Tabella 2

Obiettivo generale: Cura e riabilitazione						
Razionale e descrizione dell'obiettivo:						
A fronte delle nuove garantire riconosciute ai cittadini, non ha corrisposto un adeguamento della capacità di presa in carico, cura e riabilitazione da parte dei servizi preposti. Il Piano intende sopperire a tale carenza per assicurare interventi multidisciplinari e percorsi individualizzati.						
Evidenze:						
Il Piano si tiene conto dell'aggiornamento e dell'ampliamento dei Livelli Essenziali di Assistenza - LEA, previsti dal DPCM del 12 gennaio 2017; il Servizio Sanitario Nazionale deve infatti garantire, gratuitamente, oppure dietro il pagamento di un ticket, interventi di prevenzione, cura e riabilitazione ai cittadini affetti da dipendenza da gioco d'azzardo.						
Target: utenti affetti da patologia da gioco d'azzardo e le loro famiglie, operatori dei servizi socio-sanitari pubblici e privati, Terzo Settore e volontariato						
Setting: strutture e servizi socio-sanitari pubblici e privati						
Obiettivo specifico: 1						
Aumentare in termini qualitativi e quantitativi le opportunità di presa in carico e di trattamento dei cittadini problematici e delle loro famiglie						
Potenziamento degli interventi dei servizi socio-sanitari		Indicatori		Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
risultati		- Rapporto Anno 2018/2019 e 2018/2019 per numero utenti presi in carico.		ASL	Dati forniti dalle ASL/Ser.D e rilevati dal Dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio	> 20%
azioni		- Rapporto Anno 2018/2019 e 2018/2019 per numero interventi.				

Obiettivo specifico: 2	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
Offrire un trattamento adeguato di cura e riabilitazione dei casi più gravi che necessitano di un intervento intensivo (residenzialità)				
risultati	<p>Rispondere al bisogno di inserimenti residenziali</p>			
azioni	<p>Fornire le necessarie risorse economiche per far fronte agli inserimenti residenziali.</p> <p>Verifica del fabbisogno e della istituzione di una comunità terapeutica nel territorio regionale.</p>	ASL	<p>Dati forniti dalle ASL/Ser.D e rilevati dal dipartimento di Epidemiologia della Regione Lazio</p>	<p>Accrescimento n. utenti accolti.</p> <p>Quantificazione del bisogno</p>

Tabella 2

<p>Obiettivo generale: Rafforzamento del sistema</p>
<p>Razionale e descrizione dell'obiettivo:</p>
<p>Il precedente Piano ha previsto molte azioni orientate ad un efficace rafforzamento del sistema, in questa nuova programmazione si intende realizzare un portale on line dedicato al gioco, quale osservatorio sul tema ed i suoi aspetti problematici oltre alla distribuzione del marchio slot free</p>
<p>Evidenze:</p>

La patologia da gioco d'azzardo ha risvolti di tipo culturale, sociale, familiare e d economico e va affrontato in modo trasversale ed in modo sinergico da tutti i soggetti che, a vario titolo, operano in questo ambito, promuovendo e consolidando la rete dei servizi pubblici o privati, il volontariato, il terzo settore.					
Target: gestori degli esercizi commerciali con sale da gioco, la popolazione interessata alla consultazione del sito dedicato.					
Setting: ente formativo, osservatorio permanente					
Obiettivo specifico 1: Formazione e aggiornamento degli operatori		Indicatori		Valori attesi	
risultati	Consolidamento delle competenze acquisite				
azioni	In continuità con il primo biennio dedicato alla formazione degli operatori, è programmata un'ulteriore formazione dedicata al consolidamento delle competenze professionali, alla stabilizzazione dei saperi istituzionali al Miglioramento Continuo della Qualità e alla supervisione su diagnosi e trattamento	n. corsi attivati n. operatori	Asl Rm1	Relazione conclusiva Asl Rm1	>50%
Obiettivo specifico: 2 Rilascio e distribuzione marchio "Slot free-RL"		Indicatori		Valori attesi	
risultati	Il riconoscimento della scelta etica degli esercenti virtuosi				

	Riproduzione del marchio pubblicizzazione Raccolta delle richieste da parte degli esercenti Verifica dei requisiti Distribuzione marchio	n. esercenti richiedenti n. marchi distribuiti	Azienda privata	Report	Publicizzazione del marchio in tutti i 378 comuni della regione
azioni					
	Obiettivo specifico: 3 Percorsi formativi per gli esercenti ed il personale addetto alle sale da gioco	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
risultati	Sensibilizzare e formare il personale addetto alle sale				
azioni	Organizzazione di percorsi formativi finalizzati alla prevenzione ed al riconoscimento degli eccessi del gioco ed il riconoscimento delle azioni di rischio	n. di corsi attivati n. di esercenti formati	Associazione privata sociale	Report	Da definire
	Obiettivi specifici 6 e 7: Portale interattivo on line "osservatorio on line"	Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
risultati	Efficacia del portale				
azioni	Manutenzione, aggiornamento, ampliamento del portale on line	Il corretto funzionamento del sito ed il	Laziocrea spa Società in house	Report spa	> 1.000

		n. crescente di accessi al portale			
--	--	------------------------------------	--	--	--

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Fondo GAP	Fondo sanitario indistinto	TOTALE
Prevenzione	Informazione e prevenzione negli istituti scolastici	330.000,00		330.000,00
	Informazione e prevenzione per anziani presso i Centri Sociali	550.000,00		550.000,00
	Rete degli sportelli informativi	2.200.000,00		2.200.000,00
Cura e riabilitazione	Struttura/comunità terapeutica residenziale	1.000.000,00		1.000.000,00
	Retta residenziale 8 accoglienze giornaliere, due anni	876.000,00		876.000,00
	Retta semiresidenziale 30 accoglienze giornaliere	1.200.000,00		1.200.000,00
Rafforzamento del sistema	Formazione professionale degli operatori		720.000,00	720.000,00
	Formazione esercenti	100.000,00		100.000,00
	Gestione del marchio Slot FreeRL	100.000,00		100.000,00
	Manutenzione e gestione del portale	100.000,00		100.000,00
	Potenziamento personale Ser.D	3.211.760,00	4.113.880,00	3.211.760,00
TOTALE		9.667.760,00	4.833.880,00	14.501.640,00



Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

OMISSIS

IL SEGRETARIO
(Luigi Ferdinando Nazzaro)

IL PRESIDENTE
(Nicola Zingaretti)